

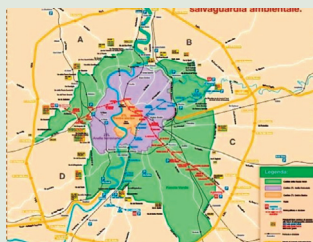
**Protocollo d'intesa
tra Roma Capitale,
Retake, Ama
ed Atac**

a pagina 5



**Fascia verde,
la Lega si schiera
al fianco
dei cittadini**

a pagina 6



**Accettare
noi stessi
e scoprire i nostri
punti di forza**

a pagina 7



L'uomo è stato indagato. Il commento della psichiatra rispetto ad un fenomeno non nuovo

Bimba dimenticata dal padre all'interno dell'auto

Una tragedia immane, orribile, che purtroppo non è la prima volta che accade e che, sebbene con orrore, siamo consci del fatto che possa tornare a ripetersi. E' accaduto che - stavolta a Roma - nei giorni scorsi, mercoledì 7 per l'esattezza, un papà, convinto di aver lasciato la propria bambina di 14 mesi al nido, soltanto dopo 7 ore ha realizzato di

averla lasciata in auto, dove nel frattempo è stata trovata senza vita. L'uomo, un onesto e serio carabiniere, come la legge prevede in questi casi, è stato indagato per abbandono di minore. Come dicevamo, si tratta di una tragedia non nuova, che per ragioni o motivi a tutti noi sconosciuti, riescono ad ingannare la nostra stessa mente, fino a



farcì temporaneamente dimenticare la presenza di un figlio. Dunque le domande che davanti a simili tragedie troviamo a porci sono essenzialmente due, ma complicatissime: perché può succedere, e come la coppia può riprendersi? Senza poi contare anche le conseguenze di un'indagine.

a pagina 2

ROMA: GUALTIERI TRASCRIVE CERTIFICATI
DI NASCITA ESTERI CON DUE MAMME



a pagina 4

**Funari: "Roma ha il garante
dei diritti delle persone anziane"**



a pagina 3

Esami di Stato per le zone alluvionate

Stando all'ordinanza, per gli esami delle medie e di maturità solo colloquio orale

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (nella foto), ha firmato oggi l'Ordinanza con le disposizioni riguardanti la validità dell'anno scolastico, l'ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo e del Secondo ciclo di istruzione, le modalità di svolgimento degli Esami stessi e le modalità di riunione degli organi collegiali per l'anno scolastico 2022/2023 nelle zone colpite dagli eventi alluvionali a partire dal 1 maggio 2023. Dunque, per le scuole dei Comuni



colpiti dagli eventi alluvionali, per la validità dell'anno scolastico 2022/2023 non è necessario il requisito della durata minima di duecento giorni. L'anno è valido sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte e per gli studenti, ai fini dell'ammissione all'Esame, non è richiesto il consueto limite minimo di frequenza delle lezioni. Non costituisce requisito per l'ammissione neppure lo svolgimento delle Prove nazionali Invalsi.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

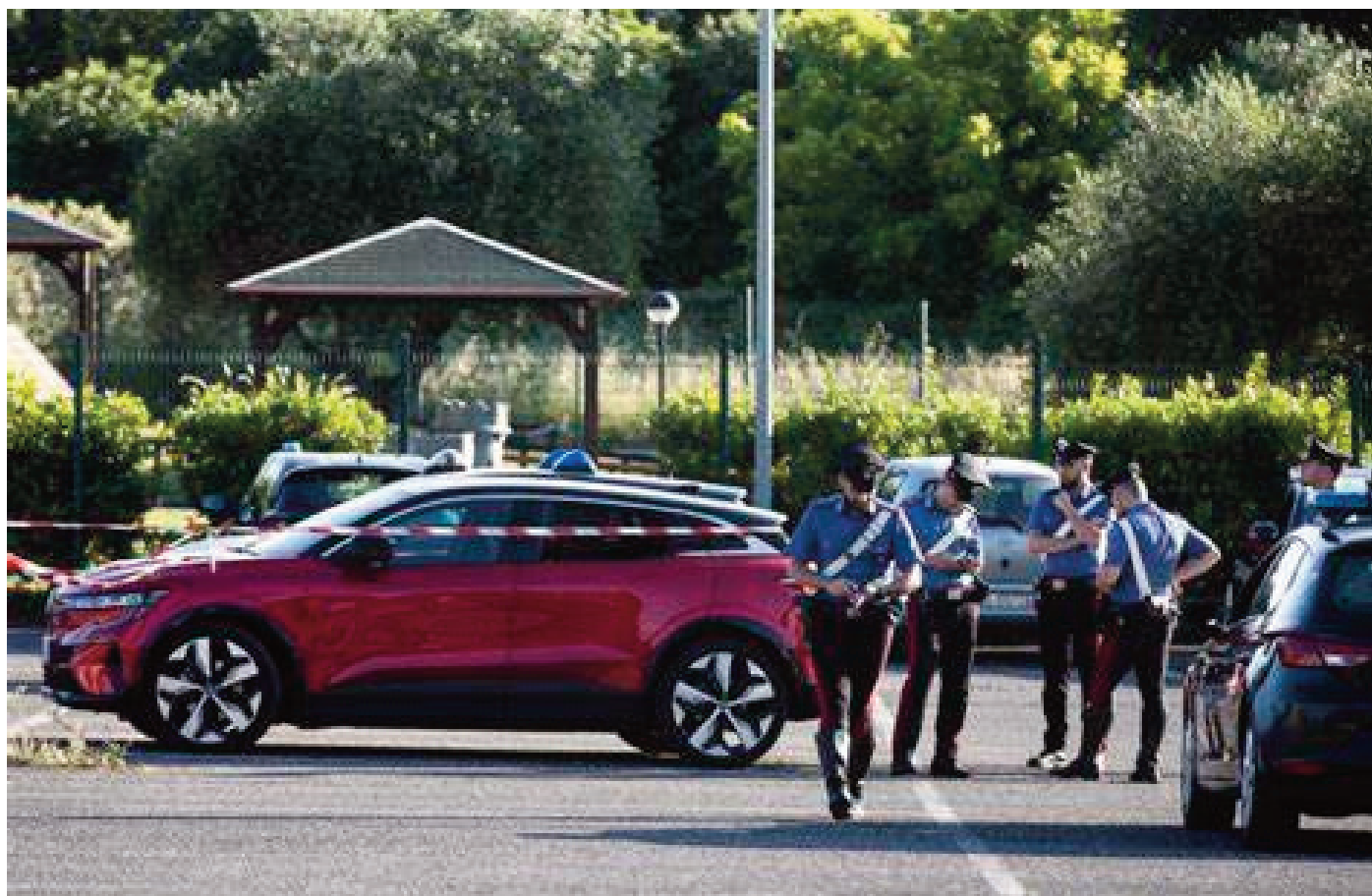
L'uomo è stato indagato. Il commento della psichiatra Giovanna Crespi della Società Italiana di Psichiatria Forense rispetto ad un fenomeno non nuovo

L'orribile tragedia della bimba dimenticata dal padre all'interno dell'auto

Domande alle quali, grazie al lavoro del suo ufficio stampa, ha provato a dare una risposta Giovanna Crespi, Segretario della Società Italiana di Psichiatria Forense.

Intanto è corretto usare l'espressione 'il padre ha dimenticato la figlia chiusa nell'auto'? Da alcuni studiosi abbiamo sentito pronunciare termini come 'amnesia dissociativa' e, addirittura in lingua anglofona, l'espressione 'Forgotten Baby Syndrome'. Può spiegarci di cosa si tratta?

“Questo tragico incidente – risponde la Crespi – non è propriamente classificabile né come Forgotten Baby Syndrome né come amnesia dissociativa. La Forgotten Baby Syndrome si riferisce a un episodio specifico in cui un genitore, per brevi periodi di tempo, dimentica la presenza del bambino in un veicolo. È spesso associata a fattori come distrazione, routine interrotte o sovraccarico di stress e responsabilità. Tuttavia, la Forgotten Baby Syndrome non implica un disturbo di memoria generale o persistente, ma si riferisce a un singolo evento specifico di dimenticanza. D'altra parte, l'amnesia dissociativa è un disturbo di memoria più ampio e persistente, spesso associato a traumi o eventi stressanti significativi nella vita di una persona. Comprende la perdita di memoria di parti o periodi di tempo specifici della propria vita o di eventi traumatici”. Nello specifico, spiega ancora l'esperta, “L'amnesia dissociativa



coinvolge solitamente una perdita di memoria più ampia e duratura rispetto a un singolo evento di dimenticanza. Nel caso del padre che dimentica la figlia in auto e questa muore, si tratta di un tragico incidente in cui è avvenuto un lapsus di memoria specifico. Non è un caso di amnesia dissociativa poiché non coinvolge una perdita di memoria più ampia e persistente né è necessariamente associato a un trauma specifico. È importante sottolineare che ogni situazione è unica e richiede una valutazione accurata da parte di professionisti qualificati

per determinare le cause e le implicazioni specifiche nel contesto del caso individuale”.

Altro tema sopra indicato è, rispetto ad eventi così traumatizzanti e luttuosi, in che modo una coppia può riuscire a sopravvivere? E, se vi sono, quali sono le strategie da adottare?

“Non è possibile tracciare ora un percorso che può andar bene a tutte le coppie – spiega ancora la Crespi – La guarigione da una perdita così devastante richiede tempo e pazienza e non esiste un processo di guarigione prestabilito o un termine finale per il

lutto. Ognuno affronta il dolore e il lutto in modo diverso. Mi auguro che vengano seguiti fin da subito da professionisti qualificati specializzati in lutto e trauma. Un terapeuta può aiutare la coppia a lavorare attraverso il dolore, la colpa e il senso di perdita che accompagnano un evento del genere. Potranno fornire un ambiente sicuro per esplorare le emozioni e offrire strumenti e strategie di coping specifiche per il lutto. Partecipare a gruppi di sostegno per genitori che hanno subito esperienze simili, inoltre, può essere prezioso. Questi gruppi offrono un ambiente

in cui le persone possono condividere le loro esperienze, ricevere sostegno reciproco e imparare da altre persone che stanno attraversando un percorso simile di dolore e guarigione. In un momento così difficile, può essere facile perdersi nella propria tristezza e distanziarsi l'uno dall'altro. È importante fare uno sforzo consapevole per preservare la connessione e l'intimità nella coppia. È fondamentale che entrambi i partner si prendano cura di sé stessi durante questo periodo di lutto e guarigione perché può contribuire a mantenere la forza e la resilienza necessarie per

affrontare la situazione”. Impegnato in un mestiere (come quello del carabiniere) che, paradossalmente, fa della sicurezza altrui la sua ragion d'essere, ora questo povero padre è anche indagato per abbandono di minore. Secondo lei cosa può accadere?

Intanto, replica ‘tecnicamente’, il Segretario della Società Italiana di Psichiatria Forense*, “Dovrà essere accertata la responsabilità del padre in rapporto alle sue condizioni psichiche. Generalmente i reati intra-familiari sono più facilmente legati alla presenza di un disturbo psichico. Saranno gli esperti a valutare se e come il disturbo mentale possa avere influito sull'evento che verosimilmente si può escludere il dolo. E' una tragedia terribile sia per il piccolo che per entrambi i genitori che difficilmente riusciranno a superare il trauma. In questo caso la condanna per il padre è l'evento stesso che condizionerà il resto della sua vita indipendentemente dalla valutazione giuridica”.

* La Società Italiana di Psichiatria Forense rappresenta la categoria che studia i risvolti medico-legali e le problematiche forensi che si affrontano in ambito penale e civile con soggetti affetti da patologie psichiche. Queste valutazioni servono a stabilire le condizioni mentali di un soggetto in riferimento a un particolare reato e a un preciso momento del corso giudiziario.

Il sindacato sul fatto di Frosinone: “Le conseguenze potevano essere davvero letali e la tragedia è stata sfiorata davvero per poco”

Detenuto ferisce con una lametta la gola di un agente della Penitenziaria

“Un detenuto straniero con problemi psichiatrici ha inferto oggi un profondo taglio alla gola ad un Poliziotto penitenziario in servizio nel carcere di Frosinone che ora è in sala operatoria, sembrerebbe per fortuna fuori dal pericolo di vita”. Lo comunica il Coordinatore regionale Ciro Di Domenico della FP CGIL Polizia Penitenziaria. Come spiega il sindacalista, “Il detenuto, che aveva chiesto l'apertura della cella per utilizzare i locali doccia, ha tirato fuori una lametta e ha tagliato la gola del collega, un Assistente Capo Coordinatore del Corpo di Polizia Penitenziaria. Le conseguenze potevano essere davvero letali



e la tragedia è stata sfiorata davvero per poco. Il detenuto è un soggetto di origine straniera con problemi psichiatrici ed era stato tra-

sferito da qualche giorno dal carcere di Rieti a quello di Frosinone per motivi di “ordine e disciplina”, per altre aggressioni ai danni

di altri Poliziotti nelle scorse settimane”. Dal canto suo Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria, per l'ennesima volta è costretto a denunciare un fatto gravissimo consumatosi all'interno di una struttura carceraria italiana: “Anche oggi si è sfiorato l'evento di cronaca da prima pagina, ma il Capo DAP Giovanni Russo non può pensare di

poter continuare a distrarsi presenziando alle iniziative a favore dei detenuti e voltarsi dall'altra parte fingendo di non leggere i dati e i comunicati quotidiani delle aggressioni dei detenuti nei confronti dei Poliziotti penitenziari. Non è possibile che un Poliziotto Penitenziario debba recarsi al lavoro con la certezza che gli capiti qualche “evento critico” come lo

chiamano al DAP”. Dunque, incalza Manna, “Il Capo del del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria fornisca ai sindacati i dati delle aggressioni dei detenuti contro i Poliziotti che abbiamo chiesto da mesi. Se lui non è in grado di rendersi conto della gravità in cui versano le carceri, si faccia da parte e fornisca le informazioni, almeno avremo modo di confrontarci con i dati reali con chi gli sta sopra. L'omertà e l'inerzia non hanno mai dato buoni frutti”. Quindi, ha poi concluso il rappresentante Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria, “Esprimiamo i migliori auguri di pronta guarigione al collega e a tutti gli altri Poliziotti penitenziari già in servizio e che a breve nel turno notturno e domattina, come ogni giorno, si recheranno al proprio posto di lavoro con l'alta probabilità di subire una pericolosa aggressione”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Stando all'ordinanza di Valditara, solo orale per gli esami di terza media e di maturità

Gli esami di Stato per le zone alluvionate



“Dopo lo stanziamento straordinario di 20 milioni immediatamente effettuato per assicurare una regolare conclusione dell'anno scolastico nelle aree alluvionate, manteniamo un altro impegno preso per sostenere gli studenti che affronteranno gli Esami di Stato. Ai ragazzi delle scuole colpite dall'alluvione garantiamo un Esame serio e allo stesso tempo adeguato a una situazione complessa”, ha dichiarato il Ministro Valditara. L'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione nei Comuni delle aree alluvionate, ad eccezione dei Comuni delle Marche e della Toscana, sarà costituito esclusivamente da un colloquio orale. La prova sarà finalizzata a valutare le conoscenze acquisite dallo studente con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di

pensiero critico e riflessivo, alla conoscenza della lingua italiana e alle competenze logico-matematiche, in educazione civica e nelle lingue straniere. Per gli studenti che quest'anno affrontano la Maturità nei Comuni delle aree alluvionate, a eccezione dei Comuni delle Marche e della Toscana, le prove d'esame saranno sostituite da un colloquio interdisciplinare finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP). Nello svolgimento dell'Esame, la Commissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente. La prova orale verrà svolta anche utilizzando la lingua straniera e riguarderà anche l'educazione civica. Il colloquio inizierà dalla discussione di un argomento appartenente a una disciplina di indirizzo ori-

ginariamente individuata come oggetto della seconda prova scritta per la Maturità 2023 e di un breve testo di lingua e letteratura italiana studiato durante il quinto anno. Il candidato esporrà, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) o dell'apprendistato di primo livello.

La commissione/classe dispone di sessanta punti per la valutazione del colloquio. Fino al 31 agosto 2023, le riunioni degli organi collegiali delle scuole delle aree interessate possono svolgersi anche in modalità telematica, comprese le riunioni dei Consigli di classe per lo svolgimento degli scrutini finali e di ammissione agli Esami di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Il Commissario ha illustrato il programma degli interventi Giubileo: Gualtieri e i sindacati



Si è svolto oggi in Campidoglio un incontro tra il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, Roberto Gualtieri e i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil Natale Di Cola, Enrico Coppotelli e Alberto Civica. Il Commissario ha illustrato il programma degli interventi, rassicurando sull'attuale rispetto del cronoprogramma. I rappresentanti delle sigle sindacali hanno evidenziato la necessità di una particolare

attenzione per quanto attiene i controlli sui lavori pubblici, la sicurezza, la tutela e le garanzie contrattuali dei lavoratori, auspicando buone pratiche che possano arginare eventuali meccanismi negativi sui subappalti e per garantire una corretta applicazione dei contratti di lavoro. Sia il Commissario sia i sindacati hanno posto l'accento sulle oggettive ricadute positive che l'evento giubilare e gli in-

vestimenti previsti avranno sullo sviluppo dell'intera città e hanno ribadito la massima attenzione ai controlli per assicurare e garantire l'assoluto rispetto della legalità. Come spiega un nota del Campidoglio seguita all'incontro: “È stato un incontro positivo che apre a un'interlocuzione utile, costruttiva e operativa anche in vista delle prossime scadenze relative alla programmazione dell'Anno Santo”.

L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute dell'Amministrazione Capitolina Barbara Funari: “Un segnale di uscita dall'invisibilità” “Per la prima volta Roma ha il garante dei diritti delle persone anziane”

“La tutela della persona anziana è un tema che, per esperienze personali e per il mio percorso nelle politiche sociali della città, ho particolarmente a cuore: il riconoscimento dei loro diritti passa sicuramente attraverso azioni di cura e attenzione, ma deve essere in grado di valorizzare il passato e la storia di ognuno come ricchezza per il nostro presente – sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari – Nominare il Garante dei Diritti delle persone Anziane, in una città come Roma, è un grande segnale di uscita dall'invisibilità, dall'esclusione, dall'isolamento. È superare quegli sguardi frettolosi di una grande capitale, con i suoi ritmi frenetici, e avere il tempo di fermarsi per riscoprire chi resta indietro”. “Questa nomina – prosegue l'assessora – contribuisce a dare visibilità, forza e tutela della dignità delle persone



anziane, anche in linea con la recente norma nazionale di deleghe al Governo in materia di politiche a favore della popolazione anziana che apre scenari articolati, integrati e diversificati nelle varie fasi della terza età. Il Garante affiancherà l'Amministrazione nella promozione di interventi di invecchiamento attivo, di assistenza e cura, di domiciliarità e di prossimità, vigilando sui

servizi erogati a tutela del benessere delle persone anziane e nel rispetto dei loro diritti. Con grande entusiasmo ho accolto oggi, presso la sede dell'assessorato, l'avv. Laila Perciballi, individuata tra diversi candidati, per ricoprire questo importante e delicato ruolo. Tra le sue qualità: lo spessore umano e professionale, le significative esperienze maturate nel campo della promozione e

tutela dei diritti sociali delle persone anziane e la motivazione personale dimostrata a ricoprire l'incarico, pienamente conforme ai principi e agli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina. A lei vanno i miei più sentiti auguri di buon lavoro”. “Sono sorpresa, onorata e grata dell'incarico. Voglio esprimere l'orgoglio per essere la prima ad avere questo ruolo, con la responsabilità di svol-

gerlo in maniera tale da aiutare concretamente una categoria di persone troppo spesso trascurate: la sfida di trasformare le fragilità in opportunità, in ricchezza – spiega Laila Perciballi – Dopo la pausa estiva intendo partire con un percorso di 'promozione e valorizzazione dell'invecchiamento' in chiave pragmatica e ripensare l'assistenza sanitaria e socio sanitaria, mettendo

al centro la persona. I nostri nonni devono essere aiutati a vivere nelle loro case, nel proprio tessuto familiare e sociale. È fondamentale anche mettere in campo tutti gli accorgimenti per evitare truffe e raggiri nella vita quotidiana e azionare strumenti di solidarietà, sussidiarietà e responsabilità per garantire un'esistenza dignitosa agli anziani, anche dal punto di vista patrimoniale, sociale e (digitale), sanitario ed economico. Desidero puntare sul valore degli anziani come risorsa, sulla modernità di una città che li renda visibili, attivi, partecipi della vita economica e sociale dei quartieri, promotori di gentilezza e saggezza. È importante mettere al centro le relazioni tra generazioni, combattere l'isolamento e la solitudine, cercando di evitare che i nostri nonni escano dal tessuto sociale, finendo ai margini”.

Il Sindaco trascrive i primi certificati di nascita esteri con due mamme. Gualtieri: "Un atto doveroso"



Mentre domani nella Capitale, preceduto da forti diatribe, andrà in scena il Pride, stamane il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri (nella foto), alla presenza dell'Assessore Andrea Citarci e della Coordinatrice Ufficio Diritti Lgbt+ Marilena Grassadonia, ha proceduto alla trascrizione dei primi due atti di nascita esteri di figli di due mamme. Si tratta di un bambino nato in Francia con madri italiana e francese e di una bambina nata in Inghilterra, con una coppia di mamme italo-inglese. Con questo atto si garantisce ai minori il riconoscimento della cittadinanza italiana

con i relativi diritti e alle madri pieni doveri nei loro confronti. "Con questo atto - dichiara il Sindaco Roberto Gualtieri - garantiamo ai bimbi il riconoscimento della cittadinanza italiana, con i relativi diritti, e alle madri pieni doveri nei loro confronti. Si tratta di due certificati già formati all'estero e, con questa trascrizione, riconosciamo quello che è già sancito nei loro Paesi di nascita, ovvero che questi bambini hanno due mamme, e non solo una. Un atto normale, giusto, doveroso, pienamente legittimo perché ci sono sentenze chiarissime in merito, e sa-

rebbe davvero sbagliato e ingiusto non procedere alle trascrizioni o farlo in modo parziale. Lo avevamo detto e lo abbiamo fatto". Quindi, ha poi concluso il primo cittadino della Capitale, "Roma Capitale, con coerenza, è in prima linea nella promozione dei diritti e contro ogni forma di discriminazione. Poniamo fine all'indefinitezza e alla mancata assunzione di responsabilità. È maturo il tempo di dare al Paese una legge chiara per le famiglie omogenitoriali, che garantisca gli stessi diritti che sono riconosciuti in tutta Europa. L'amministrazione, con questo gesto concreto, riba-

disce con forza di essere al fianco della comunità Lgbt+. Rendiamo tutti insieme Roma una città che non discrimina nessuno, sempre più aperta, accogliente, inclusiva, una vera Capitale dei diritti per tutte e per tutti". "Si riafferma oggi una realtà elementare: il riconoscimento di diritti aggiuntivi migliora la vita reale delle persone e nulla toglie al resto della cittadinanza. Con le prime due trascrizioni volute dal Sindaco si garantisce la doppia genitorialità a minori nati all'estero figli di due mamme e, insieme, la cittadinanza italiana in aggiunta a quella che già si aveva, re-

stituendo alle loro famiglie serenità e dignità. Miglior modo di suggellare l'alleanza con la comunità Lgbt+ prima del Pride non poteva esserci" spiega Andrea Citarci, Assessore alle Politiche del Personale, Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti. Infine, Marilena Grassadonia, Coordinatrice Ufficio Diritti Lgbt+ di Roma Capitale, commenta che "Le grandi cose sono fatte di gesti semplici, la firma di questo atto è la dimostrazione che le battaglie giuste spesso si vincono. Alla vigilia del Roma Pride la trascrizione di oggi assume

un'importanza ancora maggiore soprattutto alla luce della situazione politica attuale. Sappiamo che si tratta di un primo passo e che la strada da percorrere è ancora lunga, ma oggi Roma conferma di procedere nella giusta direzione, quella dei diritti. Un grazie al nostro Sindaco per essersi assunto insieme a tutti noi la responsabilità di questa firma che consente a due bambini di vivere finalmente sonni più tranquilli e di essere pienamente tutelati nei loro affetti" commenta Marilena Grassadonia, Coordinatrice Ufficio Diritti Lgbt+ di Roma Capitale.

Rocco Ferraro (Cg): "Un'opera ciclopedonale che andrà a unire vari spazi verdi della città a beneficio di una mobilità più sostenibile"

"Lavoriamo per una pedalata verso l'asse degli acquedotti"

"Teniamo alta l'attenzione e sensibilizziamo la popolazione sull'importanza della realizzazione dell'Asse degli Acquedotti con tutta una serie di iniziative nelle prossime settimane. - afferma il Consigliere Capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco delegato all'Ambiente per Città Metropolitana Rocco Ferraro - Ricordiamo che è già in procinto di partire lo studio di fattibilità e di progettazione che sarà affidato a Sapienza Università di Roma grazie ai fondi di circa 90 mila euro messi a bilancio da Roma Capitale su mia iniziativa consiliare. Un'opera ciclopedonale che andrà a unire vari spazi verdi della città a beneficio di una mobilità più sostenibile che in ogni modo dobbiamo continuare a incentivare e promuovere. Ringrazio Dario Piermarini per il Settimo Bicycletari, Cristiano Tancredi per il Retake Roma - Parco degli Acquedotti e Marco cavallone per il co-



mitato di quartiere Villaggio Appio, per aver organizzato e voluto fortemente l'iniziativa del 17 giugno, 'Acquedotti by Night', in questi giorni anche molti altri attori sociali stanno aderendo alla pedalata notturna. Tale evento è propeudeutico all'incontro che si svolgerà in Campidoglio, il prossimo 17 luglio, fra Istituzioni, Sapienza, cittadini e comitati in un'ottima di

simbolico di passaggio di consegne dal pubblico all'università che si occuperà dello studio, per discutere dell'Asse degli Acquedotti

in maniera coesa e arrivare, così, a un progetto che sia non solo fattibile ma anche largamente condiviso. L'Asse degli Acquedotti non

rappresenta un semplice progetto di un percorso ciclopedonale ma vuole essere una visione nuova dei territori, territori che uniscono fra loro realtà diverse, che si interconnettono tra di loro attraverso i polmoni verdi della nostra città. Generando quindi un sano connubio fra una mobilità dolce e una valorizzazione sia dal punto di vista naturalistico

che turistico. A disposizione della cittadinanza per spostarsi sì, ma anche di un turista che voglia ammirare le bellezze monumentali e paesaggistiche tipiche dei nostri territori, finalmente caratterizzate dal decoro urbano e riqualificate. Vi aspetto tutti il 17 giugno per la pedalata notturna e a luglio in Campidoglio per un proficuo confronto", conclude Ferraro.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il protocollo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra le parti per lo svolgimento di una serie di iniziative finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni comuni

Ok della Giunta che firma il protocollo d'intesa tra Roma Capitale, Retake, Ama ed Atac



La Giunta capitolina ha approvato la delibera presentata dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi relativa allo schema di protocollo d'intesa tra Roma Capitale, AMA S.p.A., ATAC e Retake Roma finalizzato al miglioramento del decoro urbano nella città di Roma. A seguire il documento è stato sottoscritto in Campidoglio. Il protocollo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra le parti per lo svolgimento di una serie di iniziative finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni comuni di proprietà comunale per fine di garantirne la fruizione da parte della collettività, incentivando azioni di solidarietà e inclusione sociale. In particolare, il protocollo prevede:

- l'individuazione di un congruo numero di aree all'interno del territorio comunale di Roma che abbiano un'estensione contenuta per poter organizzare un evento di impatto ed una successiva azione di mantenimento sostenibile, ma che siano sufficientemente ampie affinché nell'area possano essere valorizzate le competenze dei soggetti aderenti al protocollo;
- l'organizzazione e l'esecuzione di un evento di riqualificazione per ciascuna delle aree, nel

quale i soggetti coinvolti intervengono ognuno per le proprie competenze, garantendone la manutenzione ordinaria attraverso i Regolamenti e i contratti di servizio in essere. Così facendo, queste aree diventano un laboratorio col quale dimostrare come possano migliorare la vivibilità e il decoro dei territori e rafforzare il rapporto tra Amministrazione e la cittadinanza e promuovere comportamenti virtuosi di rispetto e cura dei beni comuni. Questi sono alcuni degli interventi previsti dal protocollo:

- Recupero spazi urbani per la socialità;
- Cancellazione scritte vandaliche, tag e rimozione affissioni abusive da segnaletica e muri, verniciatura delle parti murarie non sottoposte a vincoli, recinzioni e cancelli;
- Eliminazione delle erbe infestanti dalle aree ad uso pubblico;
- Riqualificazione arredi urbani;
- Valorizzazione artistica di aree degradate;
- Spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani su strada e piazze;
- Coinvolgimento di persone destinate a lavori socialmente utili;
- Attività di educazione e formazione;
- Eventi di aggregazione e inclusione sociale, anche per offrire opportunità di impegno civico alle per-

sone più svantaggiate attraverso l'attivazione di tirocini di inserimento lavorativo. Per quanto riguarda le aree verdi sono previsti:

- Sfalci erba;
- Pulizia e riverniciatura delle attrezzature ludiche previo accordo tra le parti per colori ed uso materiali in base alle normative vigenti;
- Riqualificazione arredi urbani e sedute;
- Raccolta sfalci, svuotamento cestini;
- Piantumazione di essenze concordate con il Dipartimento Tutela Ambiente.

Previo formazione dei volontari di Retake Roma, potranno essere effettuati anche interventi di spollonatura, manutenzione siepi e diserbo. Con il protocollo Roma Capitale si impegna ad avviare e presiedere un tavolo permanente di co-programmazione e gestione per lo svolgimento degli interventi sulle aree, per la loro successiva manutenzione e per promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali ed incentivare la partecipazione attiva dei cittadini nella cura dei beni comuni. AMA si occuperà, tra l'altro, della raccolta dei rifiuti differenziati e non a conclusione di ogni intervento e della promozione di una campagna di comunicazione congiunta con

Retake volta alla sensibilizzazione della cittadinanza e delle attività commerciali sul corretto conferimento dei rifiuti e delle UND, con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata. ATAC si impegna a prevedere, in contemporanea alle iniziative che saranno organizzate in aree limitrofe alle Stazioni delle linee delle Metropolitane A-B-C la cui gestione non è contrattualmente affidata all'Azienda, l'attivazione di iniziative ed interventi di pulizia straordinaria e di ripristino di decoro. Come dichiara l'Assessorato Sabrina Alfonsi, "Con questo nuovo protocollo che vede, per la prima volta, Roma Capitale coinvolgere insieme a Retake Roma le due partecipate AMA e ATAC, vogliamo dare ulteriore impulso alla collaborazione tra Amministrazione e una delle più attive Associazioni di volontariato che da anni è impegnata in un'intensa e capillare attività di tutela del decoro della nostra città. Retake è stata, inoltre, una delle associazioni co-promotrici del grande evento "Roma Cura Roma" svoltosi lo scorso 6 maggio, in occasione del quale ha mobilitato circa 200 volontari per oltre 20 interventi in diverse zone della città. Tale collaborazione, è bene ribadirlo, non intende in alcun modo coinvolgere le

Associazioni in suppletiva ai servizi che devono essere garantiti dalle aziende comunali ma ha l'obiettivo di rafforzare il rapporto con la rete del volontariato impegnato nella cura di tanti luoghi della Capitale come beni comuni e nel coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini in queste azioni di riappropriazione collettiva degli spazi pubblici". "L'azienda è attenta e vicina al mondo dell'associazionismo e del volontariato ambientale - dichiara il Presidente di AMA S.p.A., Daniele Pace - e questo protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta capitolina, ne è ulteriore dimostrazione e testimonianza. La collaborazione tra AMA e cittadini è centrale per assicurare alla Capitale il decoro che merita. L'obiettivo è di rafforzare ulteriormente la rete di cooperazione tra romani e operatori con l'ulteriore intento di sensibilizzare tutti verso i temi della sostenibilità ecologica. Ringrazio tutte le parti in campo in questo progetto, teso a coinvolgere cittadini e istituzioni in azioni ed iniziative concrete finalizzate al bene di Roma". "ATAC accoglie sempre con favore il contributo del volontariato alle proprie attività, specie quando aiuta a migliorare la qualità dei servizi per la clientela del trasporto.

Questo accordo va in questa direzione", dichiara il Direttore generale di ATAC Alberto Zorzan. "Questo protocollo getta le solide basi per un progetto di riqualificazione che riguarderà tutta la città di Roma. Un'iniziativa cui i cittadini romani partecipano contribuendo attivamente alla gestione dei beni comuni, interagendo agevolmente tra loro e con le istituzioni stesse per risolvere criticità e proporre progetti di valore per l'intera comunità romana. Insieme a Roma Capitale, ai suoi uffici, alle partecipate e alla Polizia locale siamo più che pronti a testare questo modello in alcuni luoghi della città che verranno scelti di comune accordo. Questi fungeranno da progetto pilota e saranno un esempio tangibile di quello che ci auguriamo diventi un modus operandi sempre più diffuso su tutto il territorio. Ci aspettiamo una forte presenza e partecipazione da parte di Roma Capitale tutta, e un coinvolgimento attivo delle associazioni e dei cittadini. Se vogliamo migliorare i nostri luoghi e questa città nel suo insieme, ognuno deve giocare un ruolo attivo e il dialogo tra le parti deve essere chiaro e forte. Noi ci crediamo e siamo pronti a dare il nostro contributo", aggiunge la presidente di Retake Roma Francesca Leonelli.

Rifiuti, Diaco (M5s): "Non risparmia neanche le persone con disabilità"
"Disastrosa gestione Gualtieri"



"Che Roma stia diventando una discarica a cielo aperto è cosa tristemente nota e suffragata dai fatti. Altrettanta notorietà sta raggiungendo l'immagine di un turista con disabilità che, in pieno centro, è stato costretto a scendere dal marciapiede e a camminare lungo la strada per evitare un cumulo di rifiuti che gli sbarrava il

passaggio. Un episodio deplorevole, sconcertante, che testimonia le gravi condizioni in cui versa Roma e la totale incuranza di questa Amministrazione ai temi del decoro ambientale, della salute pubblica e, come nel caso specifico, dell'inclusività. Gualtieri sta trasformando una città tradizionalmente inclusiva

e accogliente in una realtà inospitale e piena di insidie. Un pessimo biglietto da visita per chi viene qui per vedere le bellezze di Roma e, invece, rischia di essere investito per schivare la monnezza sui marciapiedi". Lo dichiara, in una nota, il vicepresidente dell'Assemblea Capitolina e consigliere M5S Daniele Diaco.

Carta di identità, De Santis (LcR): "Nessun appuntamento fino al 2024"
"Oggi record mondiale di attesa"



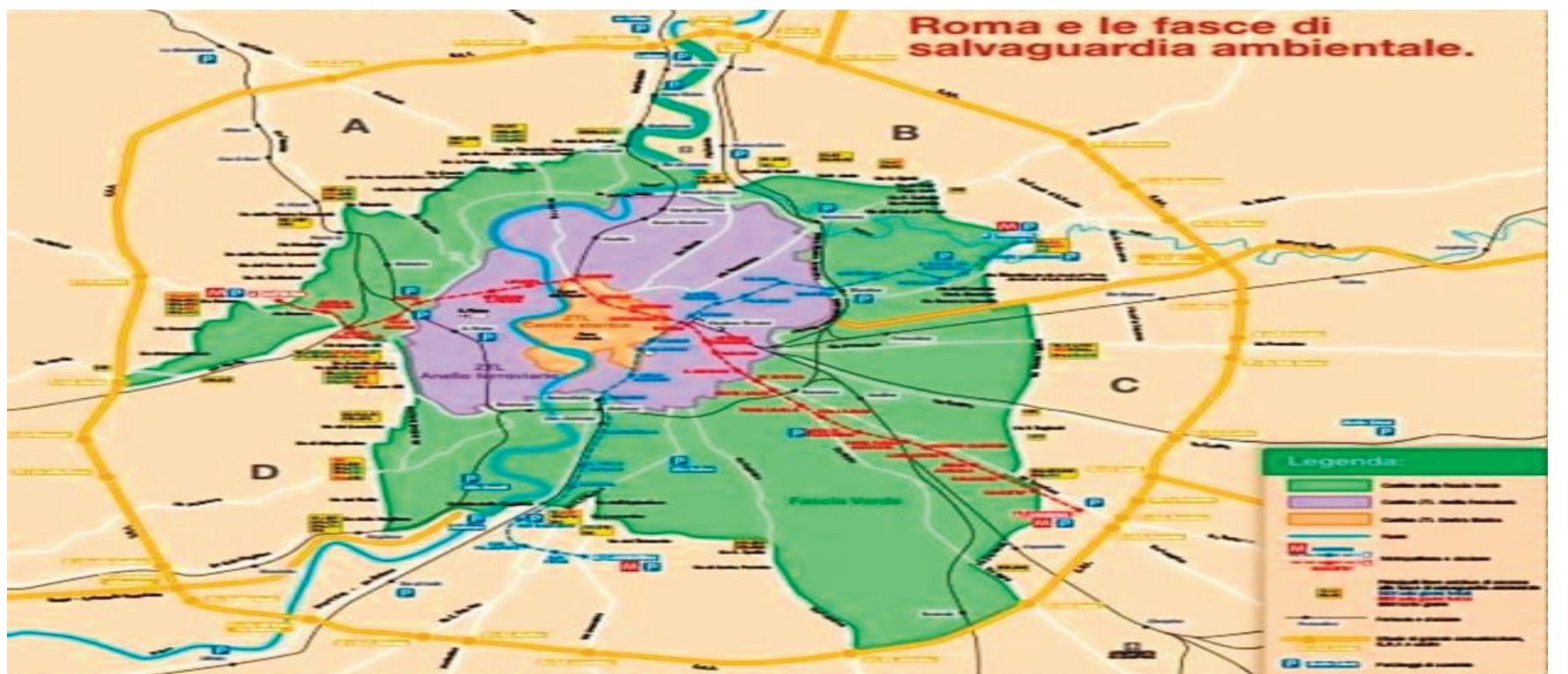
"Cari romani lasciate ogni speranza voi che desiderate una carta d'identità. Definire i tempi di attesa 'biblici' è un eufemismo, dal momento che la prima data utile per fissare un appuntamento presso gli uffici anagrafici capitolini

oggi è risultata essere il 22 gennaio 2024. Roba da Guinness World Records, un inquietante primato conseguenza della pessima gestione del rilascio delle Cie da parte dell'Amministrazione Gualtieri. Una situazione senza prece-

denti. Un record assoluto, seppur in negativo, che dovrebbe servire a svegliare - si spera - chi di dovere". Lo dichiara, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Il consigliere Fabrizio Santori: "La delibera 'ecochic' deve essere cancellata. Il Sindaco convochi presto il tavolo tecnico che la Lega chiede da settimane"
Fascia verde, la Lega si schiera al fianco dei cittadini: "Divieti ingiustificati"

Ieri circa un migliaio di cittadini, esacerbato da questo ridicolo 'tira e molla' che l'amministrazione sta continuando a mettere in scena riguardo alla chiusura totale ai mezzi 'più vecchi' all'interno della Fascia Verde, si sono radunati in piazza del Campidoglio per protestare contro la decisione presa dall'attuale amministrazione. Una protesta che, come sempre, cela le enormi difficoltà economiche incontro alle quali sarebbero costretti migliaia di romani, 'obbligati' a rottamare le loro auto, a vantaggio di un veicolo elettrico che ovviamente in pochi oggi possono permettersi. Una protesta legittima e soprattutto, 'pacifica', che ha tuttavia 'allarmato' diversi organi di stampa notoriamente allineati con Gualtieri, i quali hanno cercato addirittura di far passare tale protesta come una sorta di 'colorita messa in scena'. Leggere infatti che alla protesta avrebbero preso parte i no-Vax, i terrapiattisti e, addirittura, i 'fascisti', spiega eloquentemente a quale livello di bassezza sia ormai caduta certa 'stampa' che, come dicevamo, pur di



usufruire delle 'elemosine istituzionali', non si risparmia. Forse perché 'realmente vicini' alle comunità sociali romane, quelli della Lega hanno colto l'occasione per ricordare a Gualtieri & C. che "Pm10 e biossido di azoto (NO2) a Roma sono sotto i limiti da oltre un anno e mezzo, i divieti che il Campidoglio

vuole imporre ai romani con la nuova fascia verde sono ingiustificati: lo dicono i dati dell'Arpa. Il sindaco Gualtieri alla guida della città la smetta di scimmiettare misure copiate di sana pianta da realtà ambientali, strutturali e socio-economiche non commensurabili alla Capitale e che comporterebbero

un gravissimo danno destinato a travolgere in particolare le fasce più deboli dei suoi abitanti, ormai stanchi di tollerare qualsiasi presa per i fondelli". Come spiega infatti il consigliere Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio, a proposito della nuova fascia verde, "La delibera deve essere cancellata. Le

deroghe e le modifiche che propone il Campidoglio nel tentativo di imporre comunque un divieto inutile, anzi, estremamente dannoso all'economia della città e soprattutto ai cittadini meno abbienti, sono inaccettabili. Il Sindaco convochi presto il tavolo tecnico che la Lega chiede da settimane: è un fatto che

i dati del 2018, sui quali poggia la delirante delibera ecochic, non corrispondono a quelli che si registrano oggi, quando tra mille disservizi e disagi, tra mezzi pubblici scarsi, vecchi e inquinanti, lavori in ritardo e strade non lavate da anni, i cittadini che hanno potuto hanno fatto la propria parte", conclude Santori.

Per trovare la giusta strada. Come riuscirci? L'intervento di Danyla De Vincentiis, Parent Coach, all'interno del programma "A Casa di Amici"

Accettare noi stessi e scoprire i nostri punti di forza



Irrequietezza e isolamento, insicurezze e certezze. Tutti temi con i quali, bene o male, ciascuno di noi ha a che fare durante la propria quotidianità. I rapporti con chi ci è vicino, in particolare con i propri figli, in determinati momenti della crescita possono divenire improvvisamente complicati e sta a noi trovare sia le cause che i rimedi. L'accettazione di ciò che

siamo è probabilmente la chiave per equilibrare dapprima il rapporto con noi stessi e poi con gli altri. Di questo e molto altro si è parlato nel programma "A Casa di Amici", con la Dottoressa Danyla De Vincentiis, Coach professionista, Parent Coach, laureata in psicologia, che con le sue sessioni, adatte a tutte le età arriva ovunque, anche all'estero. Dottoressa, vorremmo ri-

prendere dalla domanda del nostro telespettatore della scorsa settimana. Cosa fare in caso di irrequietezza ed eccessivo isolamento dei figli?

"Dobbiamo imparare a comprendere al meglio i comportamenti del bambino: ha problemi con gli amici? Con la famiglia? Capire il motivo della chiusura è fondamentale. E soprattutto è importante valutare gli eccessi: se

studia solamente potrebbe essere una fuga dalla realtà che manifesta un problema di relazione con gli altri, lo stesso può capitare se il suo unico interesse è ciò che trova nel tablet... Le difficoltà di interazione possono nascondere un senso di inadeguatezza, sul quale bisogna iniziare a lavorare immediatamente". Cosa significa sentirsi inadeguati?

"Voglio riportare una citazione di Einstein: 'Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido'. Cosa significa? Dobbiamo imparare a valorizzare le nostre qualità e non mettere in evidenza le debolezze, capire in cosa eccelliamo per trovare la strada migliore da migliore. Anche

nella sfera professionale è importante rendersi conto di cosa sappiamo realmente fare e puntare su quello".

Qual è il consiglio per riuscire in tal senso?

"Fondamentale il rapporto con noi stessi. Noi siamo i primi a dover capire e accettare noi stessi, per poi avere una relazione soddisfacente con chi ci circonda, con il mondo esterno".

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri



Million Day venerdì 9 giugno 2023. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di

Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 34 - 36 - 48 - 49 - 55. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 10 - 11 - 14 - 20 - 29. Numeri estratti stasera alle ore 20.30: 2 - 6 - 15 - 22 - 54. Numeri

Extra estratti alle ore 20.30: 7 - 9 - 10 - 29 - 36. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che mette in palio ogni settimana un montepremi stellare

Eurojackpot: la combinazione



Estrazione Eurojackpot di oggi, venerdì 09 giugno 2022. Stasera, come ogni venerdì, torna il concorso della lotteria Europea ed 'internazionale' Eurojackpot, il gioco nato nel marzo 2012 che prevede l'estrazione di cinque numeri da una serie di 50, più due numeri addizionali da una seconda serie di 10, i famosi "Euronumeri". Per partecipare al concorso è

sufficiente scegliere 5 numeri tra 1 e 50, e 2 Euronumeri tra 1 e 10. Si vince già indovinando 2 numeri ed 1 Euronumero, o un solo 1 numero principale e 2 Euronumeri. Il gioco Eurojackpot è attivo in 18 paesi: Italia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia,

Spagna, Svezia e Ungheria, basta recarsi presso uno dei punti vendita autorizzati ed acquistare una o più schedine dell'Eurojackpot per partecipare all'estrazione. Inoltre è possibile giocare all'Eurojackpot anche online (tramite smartphone, tablet oppure pc fisso o portatile). Combinazione vincente: 8 - 13 - 24 - 35 - 46. Euronumeri: 6 - 8.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s